



ASP "DANIELE MORO"
AMBITO DISTRETTUALE 4.4 – CODROIPO
S E R V I Z I S O C I A L I

COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 4.4 DI CODROIPO

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD USO ABITATIVO, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 431/1998 E DELL'ART. 6 DELLA L.R. 6/2003.

CONTRIBUTO ANNO 2013 – RIFERITO AI CANONI ANNO 2012

Art. 1 – Finalità e risorse

1. I contributi previsti dal presente bando hanno la finalità di fornire un supporto economico alle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà nella corresponsione dell'affitto relativo all'alloggio occupato. Ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 5/2012 è riservata una quota delle agevolazioni non inferiore al 5% esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni.
2. Gli interventi sono finanziati dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'art.11, comma 1 della L.R. 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dall'art. 11 della L. 431 del 9 dicembre 1998 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*).
3. Le somme di cui al comma 1 sono utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.
4. Ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 5/2012 è riservata una quota delle agevolazioni non inferiore al 5% esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione al Bando

Per essere ammessi a beneficiare dei contributi i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti soggettivi, al momento della presentazione della domanda:

- essere residenti da almeno 2 anni in Friuli Venezia Giulia per:
 - cittadini italiani;
 - cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del D. Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 (attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri);
 - titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. 8 gennaio 2007 n. 3 (attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- in alternativa, essere residenti da almeno 2 anni in Friuli Venezia Giulia e da almeno 5 anni in Italia per i soggetti di cui all'art. 41 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- avere la residenza in uno dei Comuni dell'ambito distrettuale 4.4 di Codroipo (Basiliano, Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo);
- essere maggiorenni;
- essere conduttore di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, posto sul territorio regionale, con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, in base ad un contratto registrato, non incluso nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli palazzi di eminenti pregi artistici o storici), adibito a propria abitazione;

- essere titolare del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo, purché l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita dal richiedente a propria abitazione;
- non essere proprietario di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari. Si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio. È considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile. Tali requisiti vanno riferiti a tutti i componenti del nucleo familiare;
- essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2012;
- non aver stipulato un contratto di locazione con un parente o un affine entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- l'indicatore della situazione economica ISE di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, del nucleo familiare dev'essere in corso di validità e non superiore a € 31.130,00;
- l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE non deve essere superiore a € 16.420,00;
- l'incidenza del canone di locazione 2012 sul valore ISE del nucleo deve rispettare i seguenti parametri:

fascia	ISE	ISEE	INCIDENZA
A	fino a €31.130,00	fino a €11.150,00	non inferiore al 14%
B	fino a €31.130,00	fino a €16.420,00	non inferiore al 24%

- Per i nuclei familiari composti da un solo componente, il valore dell'ISEE è elevato del 20% (€ 13.380,00 per la fascia A e € 19.704,00 per la fascia B).
- Per i nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza sociale o economica, descritte all'art.4, il limite dell'ISE sarà innalzato fino a € 34.243,00 o, in alternativa, il contributo sarà incrementato come riportato nell'art.3;
- non aver beneficiato e non intendere beneficiare delle detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, previste in favore di conduttori appartenenti a determinate categorie di reddito, ai sensi del comma 1, art. 10 della L.431/98 in quanto le detrazioni succitate non sono cumulabili con i contributi di cui al presente Bando.

Art. 3 – Determinazione e modalità di erogazione dei contributi

1. L'entità del contributo da corrispondere, nei limiti delle risorse disponibili, è determinata dall'incidenza del canone di locazione al netto degli oneri accessori, sull'indicatore della situazione economica ISE, in base ai parametri sotto descritti:
 - fascia A) per i nuclei familiari con ISEE non superiore a €11.150,00, l'incidenza del canone di locazione sull'ISE sarà ridotta fino al 14%; in ogni caso il contributo non potrà superare € 3.100,00 annui;
 - fascia B) per i nuclei familiari con ISEE non superiore a €16.420,00, l'incidenza del canone di locazione sull'ISE sarà ridotta fino al 24%; in ogni caso il contributo non potrà superare € 2.325,00 annui;
 - per nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza sociale o economica, di cui al successivo art. 4, in relazione al numero di debolezze sociali registrate:
 - il contributo da assegnare viene così incrementato:
- | | |
|-----------------------------------|----------------|
| n. 1 debolezza sociale registrata | incremento 8% |
| n. 2 debolezze sociali registrate | incremento 14% |
| n. 3 debolezze sociali registrate | incremento 20% |
| n. 4 debolezze sociali registrate | incremento 25% |
2. Qualora i fondi assegnati dalla Regione non consentano di soddisfare tutte le richieste, l'Ente Gestore procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto.
 3. Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno o per pagamenti parziali del canone, il contributo da assegnare viene rapportato al numero di mesi considerati. Vengono considerate nel calcolo del contributo soltanto le frazioni di mese superiori ai 15 giorni.
 4. Il contributo assegnato verrà liquidato in contanti, tramite bonifico bancario o postale o con assegno traenza e quietanza; il pagamento in contanti sarà eseguibile solo per importi inferiori alla somma di € 1.000,00.
 5. Il contributo non potrà superare in nessun caso l'importo del canone corrisposto per l'anno 2012.
 6. L'ammontare del canone è quello risultante dal contratto di locazione depositato all'ufficio del Registro, al netto degli oneri accessori. Per oneri accessori s'intendono quelli indicati all'art. 9

della Legge 392/78 (spese condominiali e utenze -energia elettrica, gas, acqua, fognature, pulizia scale, etc.).

Art. 4 - Soggetti in situazione di particolare debolezza sociale o economica

Situazioni di particolare debolezza sociale o economica, individuate nelle categorie dell'art.7, comma 1, della L.R.6/2003:

- a) anziani: persone singole o nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) giovani coppie: con o senza prole, quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- c) soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- d) disabili: i soggetti di cui all'art. 3 della L. 104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs.109/1998 e s.m.i., non superiore a € **4.100,00=** se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a € **4.650,00=** se composte da due o più soggetti;
- f) famiglie monoreddito: quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- g) famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- i) soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da autorità pubbliche o da organizzazioni assistenziali: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali nonché proprietari di immobili oggetto di procedure esecutive qualora l'esecuzione immobiliare derivi dalla precarietà della situazione reddituale;
- j) emigrati: i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 7/02 (nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo predisposto dall'Ente Gestore, che sarà messo a disposizione dei cittadini presso:
 - i punti di raccolta delle domande individuati;
 - i Servizi sociali dei Comuni dell'ambito distrettuale 4.4;
 - sul sito internet dell'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo.
2. Le domande dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, a partire dal giorno **15 aprile 2013 e fino al giorno 30 aprile 2013** secondo una delle seguenti modalità
 - a) consegna diretta presso i punti di raccolta di Basiliano, Codroipo e Mortegliano, negli orari indicati nel prospetto allegato;
 - b) spedizione postale a mezzo raccomandata a.r. all'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni "ASP Moro" - (farà fede la data del timbro postale);
 - c) trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo aspmoro@pec.it.

L'Ente non assume responsabilità per domande non pervenute per errata o inesatta indicazione del destinatario da parte dei richiedenti, né per eventuali disguidi postali o disservizi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- copia delle attestazioni di pagamento dei canoni in una delle seguenti forme:
 - ricevute di pagamento firmate dal proprietario o da altra persona dallo stesso delegata (produrre copia della delega); sono ammesse le ricevute di pagamento telematico (home banking) solo se timbrate e vistate dall'istituto bancario o postale;

- estratto conto bancario/postale o dichiarazione rilasciata dall'Istituto di Credito o dalla Posta con evidenza dei versamenti dei canoni versati per l'anno 2012 (su carta intestata e firmata);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà mod. 1 rilasciato dal locatore attestante il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2012 (**in questo caso allegare carta d'identità del locatore**).

Si considerano valide le ricevute intestate ad altra persona solo se facente parte del nucleo familiare del titolare del contratto di locazione.

- eventuale copia certificazione attestante disabilità ai sensi dell'art. 3 della L.104/92;
- nel caso di cittadini extracomunitari copia della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero, in caso di permesso di soggiorno scaduto, copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo.
- copia rilasciata dalla banca o dall'ufficio postale contenente le indicazioni del codice IBAN.

Art. 6 - Integrazioni ed Esclusioni

1. Saranno escluse tutte quelle domande ove il richiedente:
 - non sia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
 - abbia presentato domanda oltre il termine previsto dal bando;
 - abbia stipulato un contratto di locazione di Edilizia sovvenzionata;
 - non risulti intestatario, né risultino altri componenti facenti parte del suo nucleo familiare, delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione;
 - abbia stipulato un contratto di locazione con un parente o un affine entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
 - non presenti la documentazione integrativa entro i termini stabiliti di cui al comma 2 del presente articolo.
2. Qualora in fase di svolgimento dell'istruttoria le domande risultassero incomplete, l'Ente Gestore potrà chiedere l'integrazione della documentazione da presentarsi entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della lettera R.R. inviata dallo stesso, pena l'esclusione dal contributo.

Art. 7 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge 431/98, al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, alla L.R. 6/2003, al Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0149/Pres. del 27 maggio 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 - Informazioni ai sensi della L. 241/90

In ottemperanza a quanto disposto dalla L. 241/90 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Responsabile del Procedimento è il Responsabile del servizio sociale dei Comuni. Informazioni in merito al presente bando potranno essere richieste all'Ufficio servizi sociali del presidio territoriale del Comune di residenza.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni di residenza e/o domicilio e delle coordinate bancarie.